

Scuola/Il gemellaggio con l'ècole dell'hotelière Baudimont di Arras Studenti francesi all'alberghiero del Ballerini per lezioni ma anche visite ad aziende del territorio

Per il sesto anno consecutivo l'istituto enogastronomia & ospitalità alberghiera del collegio Ballerini, ha organizzato il gemellaggio con l'ècole dell'hotelière Baudimont di Arras, una cittadina a nord della Francia.

Dal 2 all'8 febbraio una decina di alunni transalpini sono stati ospiti della scuola di via Verdi, accompagnati dai docenti **Nelly Sera**, **Taffin Thierry** (chef de cuisine) e **Vannier Jérôme** (direttore). Nello scorso mese di novembre erano stati gli studenti del Ballerini ad essere ospitati ad Arras.

Gli ospiti hanno seguito lezioni in classe e al fianco degli studenti italiani nei laboratori di cucina e sala. Hanno incontrato professionisti del settore e hanno avuto modo di visitare alcune realtà del territorio e una serie di aziende tra cui la seregnesa Sala Romeo formaggi, la Leccolatte di Ballabio, l'azienda agricola cascina don Guanella di Valmadrera, il prosciuttificio Marco d'Oggiono, l'hotel Melia di Milano.

Immane l'ingresso al Duomo di Milano, al Castello Sforzesco e la visita dei luoghi più caratteristici del centro della città meneghina.

Mercoledì 5, alla scuola di via Verdi hanno fatto visita il sindaco **Alberto Rossi** con l'assessore all'istruzione **Federica Perelli**, accolti dal rettore don **Guido Gregorini**, dal preside **Roberto Pagani**, dal vice e direttore dell'alberghiero **Giovanni Guadagno**, per uno scambio di vedute e pareri con gli ospiti. **P. V.**



Gli studenti francesi con i responsabili del Ballerini e le autorità cittadine

■ Percorso/Presentazione il 10, visite dal 12 al 19 marzo

La mostra di Nembrini su Dante al Candia

Negli ultimi tre anni l'istituto Marcello Candia di via Torricelli ha proposto agli studenti di partecipare ed animare la mostra sulla Divina Commedia, allestita ed interpretata dal **Franco Nembrini**, insegnante, saggista e pedagogista noto anche in città dove ha partecipato a diversi incontri e illustrata dall'artista **Gabriele Dell'Otto**.

Un lavoro che prevede di andare a fondo delle cantiche in un percorso fatto di domande e riflessioni che portano a comprendere il titolo della mostra, ovvero "Dante profeta di speranza".

Il primo anno ha visto gli studenti impegnati ad esporre la cantica dell'Inferno, il secondo il Purgatorio e infine quest'anno il Paradiso. Il lavoro proposto è molto bello e soprattutto personale, infatti la mostra propone non solo un aspetto culturale ma anche le esperienze dei ragazzi. L'obiettivo è quello di studiare i canti cercando sempre di collegarli al proprio quotidiano, ad esperienze passate o desiderate. Non a caso la mostra nasce proprio con questo scopo, riportare Dante ai giorni nostri e far provocare dalle domande che sorgono durante il suo viaggio tra i mondi ultraterreni: "Il mio Inferno", "Il mio Purgatorio" e "Il mio

Paradiso", perché l'intento è di farli diventare tali.

La mostra è stata ideata da Nembrini e dall'associazione "Cento Canti" con le illustrazioni di Dell'Otto che hanno fatto proprio il viaggio di Dante, e gli studenti, come loro, hanno l'intento di rispondere, attraverso le tre cantiche, alle domande esistenziali, di ricercare un senso pieno della vita, con la curiosità di incontrare e capire chi, attraverso commenti ed immagini, ha aperto loro gli occhi sull'attualità dell'opera di Dante.

Il lavoro di Nembrini e Dell'Otto così come degli studenti sarà presentato lunedì 10 marzo alle 21 in sala mons. Gandini da Gianluca Recalcati e Paolo Valentini (è stato invitato anche lo stesso Nembrini)

Nell'anno del Giubileo della speranza poi si potrà visitare, guidati dagli studenti dei licei Candia e Frassati, la mostra dal 12 al 19 marzo presso l'Istituto in via Torricelli. Prenotazioni obbligatorie sul sito <https://danteprofetadisperanza.it/tutti-gli-eventi/il-mio-paradiso-seregno-mb/>

Per ulteriori informazioni: info@danteprofetadisperanza.it e/o paradisocandia@gmail.com